

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## STATUTO

### Art. 1

#### COSTITUZIONE DELL'ENTE

La istituzione denominata "Fondazione Magnoni Trotti" con sede nella città di Ferrara trae la sua origine dal testamento olografo ricevuto dal notaio Luigi Barbaro in data 4 ottobre 1965.

### Art. 2

#### SCOPO DELL'ENTE

La Fondazione ha per fine quello di promuovere opere e scritti che tornino ad onore della Terra Ferrarese nel campo dell'arte, della storia e della cultura, legando ad essi il nome della Famiglia che la costituisce, attraverso:

**A)** un contributo annuale per la conservazione, restauro o ripristino di monumenti ed altre opere d'arte in Ferrara e Provincia con particolare riguardo all'epoca rinascimentale ed alla cerchia delle Mura della Città - da erogarsi con specifico riferimento ad un piano esecutivo approvato o da concordarsi e da corrispondersi a collaudo avvenuto - Udito il parere del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici;

**B)** un premio annuale ad una pubblicazione di particolare rilievo nel campo della storia e dell'arte ferrarese - Udito il parere rispettivamente della Deputazione Provinciale di Storia Patria e del Soprintendente per i Beni ambientali e architettonici ovvero per i Beni artistici e storici se competenti per la materia della pubblicazione.

**C)** un contributo a favore della frazione di Cona per interventi di carattere sociale, di assistenza, cultura, istruzione e sostegno delle categorie più deboli.

Le erogazioni saranno conferite al nome di "Achille ed Alberico Magnoni".

Le assegnazioni di cui sopra, qualora a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non vengano presentate

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

opere, pubblicazioni o richieste ritenute meritevoli di considerazione, saranno accantonate in un fondo di riserva per un massimo di cinque anni.

Le somme disponibili saranno suddivise fra i beneficiari a giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni sono soggette a decadenza trascorsi cinque anni senza che vengano assegnate e rientrano nel capitolo delle disponibilità della Fondazione.

Le erogazioni annualmente saranno rese pubbliche sui giornali nella "Cronaca locale" e sarà fatta espressa menzione delle erogazioni accantonate in attesa di assegnazione negli esercizi successivi.

## **Art. 3 PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'ente è costituito dai beni immobili, mobili e valori che sono oggetto del lascito del fondatore ai fini predetti, nonché da quegli altri beni che venissero all'ente elargiti da terzi per uno dei fini stessi e che saranno accettati colla intestazione al loro nome e daranno luogo alle erogazioni di cui all'art. 2 secondo le loro disposizioni.

## **Art. 4 DESTINAZIONE DELLE RENDITE**

L'ente provvederà ai suoi fini con le rendite patrimoniali ed altri eventuali proventi o contributi detratte le spese di amministrazione, i tributi e quant'altro.

Fra le spese generali vanno incluse quelle che richiedono i compiti dell'ente dettati dal testamento del fondatore. Tali: la manutenzione ordinaria e straordinaria delle tombe di famiglia Magnoni e Trotti alla Certosa e le onoranze annuali di uso; la celebrazione di una messa alla memoria di A. F. Trotti nella data della sua morte di ogni anno (31 agosto) nella chiesa di S. Giovanni Battista in Cona.

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## **Art. 5 ORGANI DELL'ENTE**

Organi dell'ente sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Un Comitato Esecutivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori.

## **Art. 6 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è formato di 7 membri. Ne fanno parte di diritto il Presidente pro - tempore della Fondazione Cassa di Risparmio, il Segretario Generale della stessa o un Consigliere delegato in sua vece.

Gli altri membri, od eventuali loro delegati saranno: il Soprintendente per i Beni ambientali e architettonici competente; l'Ispettore Provinciale dell'Agricoltura od organo similare che venga istituito; il Presidente della Deputazione Provinciale di Storia Patria; il Rettore dell'Università di Ferrara; il Presidente della Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze naturali.

Le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

Ove cessasse di esistere la Fondazione Cassa di Risparmio o quando per qualsiasi causa venisse a mancare la possibilità che gli indicati suoi componenti svolgessero le funzioni previste dal Testamento e dallo Statuto, il Consiglio in seduta straordinaria provvederà a chiamare alla gestione altro ente che accetti ed offra pari affidamento nel primo caso, oppure a designare membri diversi che ricoprano cariche locali nel campo del credito, della istruzione e della cultura, in modo da assicurare la continuità della Fondazione.

Analogamente sarà provveduto in casi consimili.

I membri di carica elettiva durano in carica un triennio e possono essere riconfermati senza interruzione.

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## Art. 7

### COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto:

- dal Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio o Consigliere dello stesso Istituto all'uopo delegato dal Presidente;
- dal Rettore della Università o suo delegato residente in Ferrara.

La nomina comunque è devoluta al Consiglio.

## Art. 8

### IL PRESIDENTE

Il presidente della Fondazione è il Presidente pro-tempore della Fondazione Cassa di Risparmio.

## Art. 9

### I REVISORI DEI CONTI

Revisori dei conti sono i tre esecutori testamentari indicati dal Testatore. In caso di loro mancanza o rinuncia verranno sostituiti con persone che dureranno in carica un quadriennio fermo restando il loro numero di tre, a nomina del Presidente della Provincia, del Presidente del Tribunale e del Rettore della Università.

## Art. 10

### FUNZIONI

**a)** - Spetta al Consiglio approvare i bilanci, erogare le rendite, deliberare i regolamenti di amministrazione, promuovere, quando occorra e sempre tenendo conto della volontà del Testatore, le modifiche dello statuto, deliberare ogni anno i compensi ai revisori dei conti se dovuti, in genere prendere le delibere destinate a realizzare gli scopi dell'ente (Articolo 2) e i provvedimenti ad esso ente prescritti dal Testamento (Art, 2 e 4).

**b)** - Spetta al Comitato Esecutivo, in quanto non vi abbiano provveduto gli Esecutori testamentari, disporre per il

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

soddisfacimento di tutti gli obblighi dell'ente (Art. 4) e alla ordinaria gestione di esso e proporre al Consiglio le relative delibere.

**c)** - In tutti i casi di assoluta necessità inoltre, delibera in sostituzione del Consiglio, salvo ratifica di questo. Il Presidente è il rappresentante legale dell'ente e cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato.

## **Art. 11 ADUNANZE**

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà ordinariamente due volte l'anno: entro il mese di settembre per la approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo ed entro il mese di maggio per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente - in tali riunioni tratterà anche gli altri argomenti di sua competenza (art. 10).

Si riunirà straordinariamente ogni qualvolta lo riterrà opportuno il Presidente e dovrà essere pure convocato quando ne sia fatta domanda con la indicazione degli oggetti da trattare da almeno tre dei suoi membri. Il Comitato si riunirà una volta al mese per seguire e vigilare lo svolgimento della gestione del patrimonio dell'ente. Ogni anno esso compilerà una breve, ma chiara relazione amministrativa che verrà stampata insieme al rapporto dei Revisori, diramata alle autorità cittadine oltre che ai membri del Consiglio di Amministrazione, nonché, al mio erede o successore.

I membri non di diritto del Consiglio che senza giustificato motivo di eccezionale impedimento non intervengano per tre sedute consecutive, decadono dalla carica o dalla designazione se delegati.

Altrettanto dicasi per il membro del Consiglio delegato dalla Fondazione Cassa di Risparmio (Art. 7).

La decadenza è pronunciata dal Consiglio. Essi verranno sostituiti dai rispettivi enti.

# Fondazione Magnoni-Trotti

presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

---

## **Art. 12 DELIBERAZIONI**

Le deliberazioni del Consiglio debbono essere prese con intervento della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta.

Le deliberazioni del Comitato con intervento anche di due soli membri se i loro voti siano concordi.

Le votazioni si fanno sempre per appello nominale ed a voto segreto per oggetti concernenti persone.

## **Art. 13 VERBALI**

I processi verbali delle riunioni e delle deliberazioni sono stesi dal Segretario nominato dai rispettivi Consessi e sono firmati dagli intervenuti.

Qualora alcuno di questi si allontani o si rifiuti di firmare ne viene fatta menzione.

## **Art. 14 NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**

I mandati di pagamento non costituiscono titolo di scarico per il Cassiere, che sarà la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., se non sono muniti delle firme di due membri del Comitato Esecutivo e del funzionario adibito alla Segreteria e Contabilità.